

Circolare dello Sviluppo economico sull'agevolazione. Domande dal primo gennaio

06901

06901

Sabatini maggiorata sul green

Contributo su del 30% se si acquistano beni sostenibili

DI BRUNO PAGAMICI

A partire dal 1° gennaio 2023 le imprese che effettuano investimenti green potranno accedere al contributo maggiorato del 30% previsto dalla Nuova Sabatini (pari al 3,575% anziché del 2,75%).

Per venire incontro alle esigenze delle pmi interessate il ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha pubblicato sul proprio sito la circolare direttoriale 6 dicembre 2022 n. 410823 con cui vengono fissati i termini per la presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni.

Il documento di prassi ministeriale, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, mette anche ordine nella normativa articolata e stratificata nel tempo, succedutasi con disposizioni riguardanti in particolare sia l'erogazione del contributo in conto impianti in un'unica soluzione o in più rate, sia l'importo massimo concedibile del prestito bancario collegato al contributo da parte del soggetto finanziatore, sia le caratteristiche che devono avere gli investimenti per essere classificati «green».

Investimenti green. Per investimenti green deve intendersi l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e/o dei processi produttivi.

Nel caso di domande di age-

volazione per la realizzazione di tale tipologia di investimenti che consentono all'impresa beneficiaria di ottenere il contributo maggiorato del 3,575%, il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria deve, altresì, alternativamente dichiarare nel predetto modulo RU (con cui effettuare appositamente la richiesta di erogazione del contributo):

- il possesso di un'ideonea certificazione ambientale di processo rilasciata o convalidata da un organismo indipendente accreditato; oppure
- che i beni rientranti negli investimenti green sono corredati da una delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo oppure da un'ideonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni, unitamente al possesso della/e dichiarazione/i liberatoria/e resa/e dal/i fornitore/i sotto forma di dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà attestante/i la/e predetta/e certificazione/i e/o autodichiarazione/i.

L'erogazione del contributo in un'unica soluzione. Il contributo in conto impianti è erogato dal ministero in quote annuali secondo il piano temporale riportato nel provvedimento di concessione che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione del programma d'investimento.

La circolare Mimit conferma l'erogazione in un'unica soluzione per tutte le domande di agevolazione presentate dalle pmi ai soggetti finanziatori a decorrere dalla data del

1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, nonché per le domande presentate a decorrere:

a) dal 1° maggio 2019 e fino al 16 luglio 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della pmi non è superiore a 100mila euro, come già disposto dall'art. 20, comma 1, lett. b), del decreto Crescita;

b) dal 17 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della pmi non è superiore a 200mila euro, come già disposto dall'art. 39, comma 1, del decreto Semplificazioni;

c) dal 1° gennaio 2022, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della pmi non è superiore a 200mila euro, come già disposto dalla legge 234/2021 (legge di bilancio 2022).

Il finanziamento quinquennale. Il finanziamento deve essere deliberato e contrattualizzato per un valore non inferiore a 20mila euro e non superiore a quattro mln, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria (fermo restando quanto previsto per i programmi nel settore della pesca e acquacoltura).

Domande. Le domande per richiedere il contributo possono essere presentate ai soggetti finanziatori (banche e società di leasing) da parte delle pmi, a partire dal 1° gennaio 2023.

— © Riproduzione riservata —

